

Tamburi Investment Partners

Sede legale: via Pontaccio, 10, Milano (MI),
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 10869270156,
Capitale sociale pari a Euro 30.873.742,64 suddiviso in n. 59.372.582

EUROMOBILIARE S.I.M. SpA

Listing Partner e Coordinatore dell'Offerta Globale
Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica
Lead Manager e Sole Bookrunner del Collocamento Istituzionale

AVVISO

di avvenuta pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione e all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Expandi organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie (le "Azioni") di Tamburi Investment Partners S.p.A. (l'"Emittente", la "Società" o "TIP") depositato presso la CONSOB in data 26 ottobre 2005 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del nulla osta con nota del 26 ottobre 2005, protocollo n. 5070903.

e contestuale

AVVISO INTEGRATIVO

contenente l'elenco dei Collocatori

Il Prospetto Informativo, contenente le informazioni sull'investimento, è a disposizione presso Tamburi Investment Partners S.p.A. (anche sul sito internet www.tipspa.it), Borsa Italiana S.p.A. e gli intermediari incaricati del collocamento che sono tenuti a consegnarne copia gratuita a chi ne faccia richiesta.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

L'operazione presenta i fattori di rischio propri di un investimento in azioni.

Si indicano di seguito i fattori di rischio generali o specifici relativi all'Emittente, a Tamburi e Associati - Finanza e Privatizzazione S.p.A. ("T&A" insieme a TIP il "Gruppo") e al settore di attività in cui operano, al mercato in cui l'Emittente e T&A svolgono le loro rispettive attività e agli strumenti finanziari proposti dall'Emittente. Tali fattori di rischio devono essere letti attentamente dagli investitori, congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, al fine di un miglior apprezzamento dell'investimento.

Le informazioni sintetiche di seguito riportate devono essere esaminate congiuntamente a quelle analitiche contenute nel Prospetto Informativo.

Salvo ove diversamente indicato, i rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi, si riferiscono alle Sezioni, Capitoli e Paragrafi del Prospetto Informativo e i termini indicati con l'iniziale maiuscola hanno il significato specificato nel Prospetto Informativo.

A. FATTORI DI RISCHIO

1. Rischi connessi all'Emittente e T&A al settore di attività in cui il Gruppo opera

1.1 Rischi connessi alla dipendenza da figure-chiave e capacità del Gruppo di sostituire le figure chiave

Il successo del Gruppo dipende in misura significativa da alcune figure chiave, tra cui il Dott. Giovanni Tamburi, Presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente, la Dott.ssa Alessandra Gritti, Vice Presidente munito di deleghe dell'Emittente e di T&A e il Dott. Claudio Berretti, Consigliere dell'Emittente che, a giudizio dell'Emittente, hanno contribuito e contribuiranno in maniera determinante allo sviluppo del Gruppo.

La perdita di tali figure o l'incapacità di attrarre, formare e trattenere ulteriore personale qualificato potrebbero determinare una riduzione della capacità competitiva del Gruppo, condizionare gli obiettivi di crescita previsti ed avere effetti negativi sull'attività ed i risultati del Gruppo stesso.

1.2 Rischi connessi alla concentrazione delle deleghe operative

Nell'ambito del Gruppo, gran parte delle deleghe operative relative all'Emittente e a T&A sono concentrate nelle persone del Dott. Giovanni Tamburi e della Dott.ssa Alessandra Gritti nonché, limitatamente a determinate operazioni, del Dott. Claudio Berretti (si veda il Paragrafo 14.1.1.a, Capitolo 14, Sezione I). Si viene così a determinare la concentrazione in capo a tali soggetti delle principali funzioni di indirizzo e operative del Gruppo.

1.3 Rischi connessi alla mancata attuazione delle strategie e dei programmi futuri

Il Gruppo intende perseguire una strategia di crescita che prevede, da un lato, l'avvio di nuovi progetti, dall'altro lato, la stipulazione di accordi *et cetera* partnership con analoghi operatori esteri, al fine di aumentare la penetrazione e la visibilità sui tali mercati (in particolare di T&A).

Non è possibile garantire che la realizzazione di tali progetti avvenga senza incontrare difficoltà iniziali e senza avere un impatto negativo sull'attività e sui risultati economici del Gruppo.

Per ulteriori informazioni circa la strategia di crescita del Gruppo si rinvia al Paragrafo 6.1.2, Capitolo 6, Sezione I.

1.4 Rischi connessi alle partecipazioni di minoranza in società non quotate

Con riferimento alle partecipazioni di minoranza in società non quotate, la Società non può garantire l'assenza di rischi connessi alla valutazione della partecipazione, alla possibilità di influire sulla gestione e di favorire la crescita delle società partecipate, alla liquidabilità delle partecipazioni stesse, non negoziate su un mercato regolamentato.

1.5 Rischi connessi alla valutazione delle partecipazioni in società quotate

Il 48,9% circa del patrimonio netto consolidato di TIP al 30 giugno 2005 è attribuibile alle partecipazioni in società quotate, il cui valore è influenzato anche dall'andamento generale dei mercati finanziari, che può risultare disallineato rispetto a quello delle singole società partecipate.

1.6 Rischi connessi al mancato adeguamento integrale alle previsioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate e avvertenze circa particolari previsioni statutarie

Codice di autodisciplina

L'Emittente si è conformato solo ad alcune raccomandazioni contenute nel codice di autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate (si veda il Paragrafo 16.1.4.2, Capitolo 16, Sezione I).

Previsioni statutarie

Lo statuto dell'Emittente, approvato dall'assemblea straordinaria del 29 giugno 2005 con efficacia dalla data di ammissione alle negoziazioni delle azioni dell'Emittente sul Mercato Expandi, contiene previsioni che si discostano rispetto ad alcune previsioni normative del codice civile e del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("Testo Unico") (si veda il Paragrafo 16.4.1, Capitolo 16, Sezione I).

1.7 Rischi connessi alla scarsa prevedibilità dei ricavi dell'attività di advisory

Una parte significativa delle entrate del Gruppo è rappresentata dalle commissioni dell'attività di advisory (il 48%, il 56% e il 50% del totale rispettivamente nei periodi 2002, 2003 e 2004), scarsamente prevedibili, con una componente molto importante collegata al successo dell'operazione (*success fee*). Il flusso relativo può, inoltre, variare molto da un esercizio all'altro, e presentare forti punti di discontinuità.

Quanto sopra può tradursi in risultati delle situazioni infrannuali del Gruppo molto discontinui, con conseguenti effetti negativi sull'andamento delle quotazioni delle azioni.

1.8 Rischi connessi al rendimento degli investimenti nell'attività di investimento

La performance degli investimenti di TIP in società quotate è stata recentemente molto elevata, tuttavia, non vi è alcuna garanzia che (i) possa essere mantenuta in futuro allo stesso livello; (ii) nel breve periodo non risulti inferiore a quelle del mercato; e (iii) tale *under-performance* non abbia effetti negativi sull'andamento delle quotazioni delle azioni. Si rinvia ai Paragrafi 20.3 e 20.8, Capitolo 20, Sezione I per quanto riguarda la descrizione dell'evoluzione dei proventi dell'Emittente al 30 giugno 2004 e 2005 nonché al 31 dicembre 2002, 2003 e 2004 in relazione all'attività di investimento.

1.9 Rischio connesso alle modalità di svolgimento dell'attività di investimento secondo la formula del c.d. investimento in club

L'attività di investimento svolta da TIP viene condotta anche attraverso il coinvolgimento, quali co-investitori strategici, di alcuni principali soci dell'Emittente e/o clienti della società controllata T&A, preventivamente selezionati da TIP (c.d. investimento in "club"). Ciò potrebbe comportare che, in occasione di operazioni di investimento in società non quotate, i predetti soggetti selezionati da TIP al fine di poter valutare l'opportunità di dar corso all'operazione, siano messi a conoscenza di informazioni riservate e confidenziali - o comunque non note al mercato - relative alla società oggetto dell'investimento, alla sua attività, ai suoi programmi futuri e alle sue strategie. Pertanto, TIP ha adottato apposite procedure interne disciplinate da un codice di *internal dealing* e da un codice di comportamento in materia di informazione societaria al mercato al fine di evitare il rischio che si possano verificare possibili abusi di informazione privilegiata da parte dei predetti co-investitori. Inoltre, la prassi consolidata in seno al Gruppo prevede che il coinvolgimento di detti co-investitori sia subordinato alla preventiva sottoscrizione da parte dei medesimi di appositi impegni di riservatezza, tenuto conto, in particolare, delle applicabili previsioni contenute nel Testo Unico in materia di informazione privilegiata. In occasione di operazioni di investimento in club in società con titoli negoziati sui mercati regolamentati di Borsa Italiana, i rischi di cui sopra non si verificano per la non disponibilità, in ogni caso, di informazioni riservate e confidenziali - o comunque non note al mercato sulle società oggetto dell'investimento. (Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.1.1.1, Capitolo 6, Sezione I).

1.10 Rischio connesso ai potenziali conflitti di interesse tra attività di investimento e attività di advisory

Considerata la natura, rispettivamente, dell'attività di investimento svolta da TIP e dell'attività di advisory svolta dalla società controllata T&A, possono sorgere potenziali situazioni di conflitto di interessi in seno al Gruppo, in occasione di operazioni di investimento che l'Emittente potrebbe compiere. A tal riguardo il Gruppo ha adottato appositi meccanismi e procedure di separazione tra l'attività di investimento e l'attività di advisory, volti a evitare l'insorgenza di possibili situazioni di conflitto di interesse in seno al Gruppo (si veda il Paragrafo 6.1.1.3, Capitolo 6, Sezione I).

1.11 Rischio di pressione competitiva connesso all'elevata concorrenza dei settori in cui il Gruppo opera

Il Gruppo deve affrontare nei settori in cui opera una forte concorrenza e pressioni sui prezzi dei servizi che offre (*advisory*), da parte di operatori anche appartenenti a grossi gruppi internazionali, in grado di offrire una ampia gamma di prodotti e di servizi in grado di sostenere la concorrenza sui prezzi, finanziando le attività proprie della società con i proventi di altre attività.

L'eventuale sottoscrizione di tali azioni da parte degli amministratori e dipendenti beneficiari del piano di *stock option* potrà avere un effetto diluitivo sulle partecipazioni assegnate agli aderenti nell'ambito dell'Offerta Globale.

Per ulteriori informazioni relativamente al piano di *stock option* si rinvia al Paragrafo 17.2.1, Capitolo 17, Sezione I.

3.3 Rischi connessi ai problemi generali di liquidità sui mercati

Le azioni dell'Emittente saranno negoziate sul Mercato Expandi organizzato e gestito da Borsa Italiana, su quale le proposte di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite e i prezzi esse soggette a fluttuazioni, anche significative.

3.4 Intervallo di valorizzazione indicativa e Prezzo Massimo

L'assemblea ha delegato al consiglio di Amministrazione il compito di fissare, d'intesa con il Coordinatore Globale, l'Intervallo di Valorizzazione Indicativa e di proporre l'operazione ai mercati, il Prezzo Massimo (come di seguito definito) ed il Prezzo di Offerta (come di seguito definito) delle Azioni.

L'Intervallo di Valorizzazione Indicativa di prezzo è stato determinato dall'Emittente, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta Globale, al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli Investitori Istituzionali nell'ambito dell'Offerta Istituzionale.

L'Intervallo di Valorizzazione Indicativa è stato individuato sulla base dei risultati conseguiti dal Gruppo TIP nel passato esercizio, delle prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, nonché delle prevalenti condizioni dei mercati finanziari, utilizzando le metodologie di valutazione riconosciute dalla dottrina e più comunemente applicate dalle *best practice* a livello nazionale e internazionale.

La valutazione economica della Società - prima dell'aumento di capitale a servizio dell'Offerta Globale - risulta così compresa nell'intervallo tra Euro 92.027.502 - Euro 109.839.277, corrispondenti ad un valore per azione compreso tra Euro 1,55 e Euro 1,85.

L'Intervallo di Valorizzazione Indicativa non sarà in alcun modo vincolante ai fini della definizione del Prezzo Massimo e del Prezzo di Offerta (si veda anche il Paragrafo 5.3.1, Capitolo 5, Sezione III).

Per ulteriori informazioni sull'Intervallo di Valorizzazione Indicativa di prezzo si rinvia al Paragrafo 5.3.1, Capitolo 5, Sezione III.

Il Prezzo Massimo sarà determinato dalla Società, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta Globale, antecedentemente all'inizio dell'Offerta Pubblica, e sarà comunicato al pubblico mediante apposito avviso integrativo sul quotidiano "MF" (ovvero, se la pubblicazione avviene di sabato, su "Milano Finanza", o, se di lunedì, su "Italia Oggi") oppure sul quotidiano "Bloomberg - Finanza e Mercati" entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso a CONSOB.

Per quanto riguarda la definizione del Prezzo Massimo si rinvia al Paragrafo 5.3.1, Capitolo 5, Sezione III.

3.5 Rischio per riduzione dell'Offerta Globale

L'Emittente si riserva, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta Globale, di non collocare integralmente le Azioni oggetto dell'Offerta Globale, dandone comunicazione al pubblico nell'avviso relativo al Prezzo di Offerta, tale circostanza potrebbe determinare una riduzione del numero delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta Globale e conseguentemente dei proventi netti stimati dell'emissione di cui al Paragrafo 8.1, Capitolo 8, Sezione III.

Per ulteriori informazioni circa l'eventuale riduzione dell'Offerta Globale si rinvia al Paragrafo 5.1.5, Capitolo 5, Sezione III.

3.6 Recenti operazioni sugli strumenti finanziari dell'Emittente oggetto della sollecitazione

Nel mese di giugno 2005, Giovanni Tamburi, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente, ha acquistato per il tramite di Lippiano S.r.l., società che controlla di diritto ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., n. 160.000 azioni dell'Emittente al prezzo di Euro 1,40 ciascuna.

3.7 Impegni di lock-up

Gli azionisti dell'Emittente che hanno sottoscritto il Patto Parasociale TIP e la Società assumono nei confronti del Coordinatore dell'Offerta Globale, anche in nome e per conto dei Collocatori e del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, un impegno di *lock-up*, dalla data (inclusa) di inizio delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente sul Mercato Expandi e fino a 180 giorni decorrenti da tale data. L'impegno di *lock-up* è illustrato al Paragrafo 7.3, Capitolo 7, Sezione III.

Analoghi impegni relativi alla disponibilità delle azioni, di durata triennale, sono stati assunti, con efficacia reciproca, dagli azionisti che hanno sottoscritto il Patto Parasociale TIP e sono descritti al Paragrafo 18.4, Capitolo 18, Sezione I (al quale si rinvia per ulteriori dettagli circa il Patto Parasociale TIP).

3.8 Modalità di adesione all'Offerta Pubblica

Si segnala che all'aderente che non intrattiene alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso cui viene presentata la domanda di adesione, potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto deposito titoli e di un conto corrente, temporaneo e infruttifero, su cui versare un importo almeno pari al controvalore delle azioni richieste, calcolato sulla base del Prezzo Massimo.

Il versamento sarà restituito, senza aggravio di commissioni e spese, qualora la domanda di adesione non venisse soddisfatta.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Paragrafo 5.1.3.2, Capitolo 5, Sezione III.

3.9 Conflitti di interesse

Consulente dell'Emittente per l'operazione

T&A, società controllata da TIP, presta all'Emittente servizi di consulenza per l'esecuzione dell'operazione, collaborando con il Coordinatore Globale e gli altri consulenti incaricati ai fini di un ordinato svolgimento della procedura.

Collocatore per gli Azionisti di TIP

Inoltre, T&A è unico responsabile del collocamento relativo alle n. 22.500.000 azioni oggetto del Collocamento Privato riservato agli Azionisti TIP, nominalmente individuati, con impegni di *lock-up* triennale (si vedano i Paragrafi 3.3, Capitolo 3 e 5.4.1, Capitolo 5, Sezione III).

Coordinatore Globale

Euromobiliare Sim S.p.A. ("Euromobiliare SIM"), che agisce in qualità di *Listing Partner*, Responsabile del Collocamento dell'Offerta Pubblica, Coordinatore dell'Offerta Globale, *Lead Manager*, unico *Bookrunner* dell'Offerta Istituzionale e Collocatore Unico per gli Azionisti (diversi dagli Azionisti TIP - come di seguito definiti), si trova in una situazione di conflitto di interesse in quanto garantisce, insieme con altri intermediari finanziari, il collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica e del Collocamento Istituzionale.

Si segnala, inoltre, che Euromobiliare Sim fa parte del Gruppo Bancario Credito Emiliano il quale intrattiene, tramite banca Euromobiliare S.p.A., rapporti di conto corrente con TIP; nessuna società o banca del Gruppo Bancario Credito Emiliano è finanziatrice dell'Emittente o intrattiene rapporti creditizi con il Gruppo TIP.

3.10 Dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne

Il Prospetto Informativo contiene dichiarazioni di preminenza, stime sulla dimensione della nicchia di mercato e sul posizionamento competitivo del Gruppo, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate, o non diversamente specificato, dall'Emittente, in assenza di dati certi ed omogenei di settore.

Per ulteriori informazioni in relazione a tali dichiarazioni e stime si rinvia ai Paragrafi 6.2, 6.3 e 6.5, Capitolo 6, Sezione I.

B. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

1. Soggetti che intendono sollecitare e intermediari incaricati del collocamento

Le Azioni dell'Emittente oggetto dell'Offerta Globale sono offerte in sottoscrizione e rinvengono dall'aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma quinto cod. civ., deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti dell'Emittente del 29 giugno 2005. L'Offerta Globale non ha per oggetto Azioni offerte in sottoscrizione.

L'Offerta Pubblica è coordinata e diretta da Euromobiliare SIM, che riveste il ruolo di Responsabile del Collocamento, e *Listing Partner* dell'operazione, ai sensi del Titolo 2.A.3 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana.

Euromobiliare SIM svolge anche il ruolo di *Lead Manager* dell'Offerta Pubblica.

Ad integrazione di quanto indicato nel Paragrafo H.3 della Nota di sintesi sul profilo dell'Emittente e dell'operazione nonché nel Capitolo 5, Paragrafo 5.4.1, Sezione III, si comunica che le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica sono offerte per il tramite di un consorzio di collocamento, coordinato e diretto da Euromobiliare SIM, composto dalle banche e società di intermediazione mobiliare ("Collocatori") indicate di seguito:

- a) **Consorzio di garanzia e collocamento per l'Offerta Pubblica:**
 - EUROMOBILIARE SIM S.p.A., collocatore anche tramite: Credito Emiliano S.p.A. (anche collocatore *on line*) e Banca Euromobiliare S.p.A. (anche collocatore *on line*);
 - BANCA ALLETTI & C. S.p.A. - Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara, collocatore anche tramite Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a.r.l., Credito Bergamasco S.p.A., Banca Popolare di Novara S.p.A.
 - Banca Caboto S.p.A. (Gruppo Intesa), collocatore anche tramite: Intesa Private Banking S.p.A., Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., Banca Popolare FriuliAdria S.p.A., Biverbanca S.p.A., Banca di Trento e Bolzano S.p.A., Intesa Trade SIM S.p.A. (collocatore *on line* tramite il sito www.intesatrade.it).
 - Banca FINNAT EURAMERICA S.p.A.
 - Banca Leonardat S.p.A.
 - CENTROSIM S.p.A.
 - RASFIN SIM S.p.A.
- b) **Collocatori senza assunzione di garanzie:**
 - BANCA GENERALI S.p.A.
 - IW Bank S.p.A.

2. Quantitativo offerto

L'Offerta Pubblica è per un'Offerta Globale finalizzata all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Expandi di massime n. 50.000.000 Azioni offerte in sottoscrizione dall'Emittente.

L'Offerta Globale risulta suddivisa in:

- (a) un'Offerta Pubblica di sottoscrizione di minimo n. 10.000.000 Azioni pari al 20% dell'Offerta Globale, rivolta al pubblico indistinto in Italia e agli Azionisti dell'Emittente (come di seguito definiti), con esclusione degli Investitori Professionali e degli Investitori Istituzionali esteri;
- (b) un contestuale Collocamento Istituzionale per massimo n. 17.500.000 Azioni riservato agli Investitori Professionali in Italia e agli Investitori Istituzionali all'estero con esclusione di Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone;
- (c) un Collocamento Privato, per massimo n. 22.500.000 Azioni, riservato ad alcuni Azionisti TIP (intendendosi per tali gli azionisti dell'Emittente destinatari del Collocamento Privato), nominalmente individuati i quali sottoscrivono impegni di *lock-up* di durata triennale sull'intera partecipazione detratta in esito alla sottoscrizione delle nuove Azioni.

L'Offerta Pubblica comprende a sua volta:

- (i) un'offerta destinata al pubblico indistinto in Italia, persone fisiche e giuridiche per massime n. 2.500.000 Azioni. Delle Azioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto, una quota non superiore al 30% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o sui multipli (si veda il Paragrafo 5.1.3.2, Capitolo 5, Sezione III);
- (ii) un'offerta, per un totale di n. 7.500.000 Azioni, riservata in nome alle attuali Azionisti dell'Emittente (come di seguito definite), ad adesione di quotei nominalmente individuati destinatari del Collocamento Privato. Delle Azioni effettivamente assegnate agli Azionisti, una quota non superiore al 30% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni dagli stessi pervenute per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato per gli Azionisti o sui multipli (si veda il Paragrafo 5.1.3.2, Capitolo 5, Sezione III).

L'Emittente si riserva, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta Globale, di non collocare integralmente le Azioni oggetto dell'Offerta Globale, dandone comunicazione al pubblico nell'avviso relativo al Prezzo di Offerta; tale circostanza potrebbe determinare una riduzione del numero delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta Globale e conseguentemente dei proventi netti stimati dell'emissione di cui al Paragrafo 8.1, Capitolo 8, Sezione III.

Non è prevista la concessione al Coordinatore dell'Offerta Globale di opzioni di sovra allocazione e di *Greenhoe*.

Le Azioni emesse dalla Società in esecuzione dell'aumento di capitale a servizio dell'Offerta Globale rappresentano il 45,72% del capitale sociale dell'Emittente in esito all'integrale sottoscrizione delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale.

3. Destinatari dell'Offerta Pubblica

L'Offerta Pubblica è suddivisa in due tranches:

- una destinata esclusivamente al pubblico indistinto in Italia;
 - una riservata in prelazione agli azionisti dell'Emittente (come di seguito definiti), ad esclusione di quelli nominalmente individuati destinatari del Collocamento Privato.
- Per Azionisti dell'Emittente si intendono le persone fisiche e giuridiche residenti o aventi sede sociale in Italia, diversi dagli Azionisti TIP (nominalmente individuati come destinatari del Collocamento Privato), che alla data del 31 luglio 2005 detengono Azioni dell'Emittente e che a tale data e successivamente, fino al giorno di adesione all'Offerta Pubblica, non abbiano impartito alcuna disposizione avente ad oggetto il trasferimento o la vendita in tutto o in parte di tali Azioni (gli "Azionisti dell'Emittente").
- Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli operatori qualificati, come definiti all'art. 31, comma 2, del regolamento adottato con deliberazione CONSOB n. 11522 del 1° giugno 1998, come successivamente modificato (il "Regolamento Intermediari") (fatta eccezione per le persone fisiche di cui al summenzionato articolo 31, comma 2, per le società di gestione del risparmio autorizzate alle prestazioni del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi, per i soggetti autorizzati a

prestare il servizio di ricezione e trasmissione ordini alle condizioni indicate nel Regolamento citato e per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione portafogli ordini di investimento, anche mediante l'interposizione fiduciaria, di cui all'articolo 60, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 1996, n. 415) (gli "Investitori Professionali"), e gli investitori istituzionali all'estero che possono invece aderire al Collocamento Istituzionale.

Non possono comunque aderire all'Offerta Pubblica coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati, ai sensi delle c.d. "U.S. Securities Laws" e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese in cui l'Offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Azioni non sono state né saranno registrate ai sensi dell'U.S. Securities Act, ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte, o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

4. Data di inizio e di conclusione del periodo di adesione

L'Offerta Pubblica avrà inizio alle ore 9.00 del 2° novembre 2005 e avrà termine alle ore 16.30 del 4° novembre 2005 (il "Periodo di Adesione").

L'Emittente si riserva la facoltà di prorogare, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta Globale, il Periodo di Offerta dandone tempestiva comunicazione a CONSOB e al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sul quotidiano "MF" (ovvero, se la pubblicazione avviene di sabato, su "Milano Finanza", o, se di lunedì, su "Italia Oggi") oppure sul quotidiano Bloomberg - Finanza e Mercati, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

5. Casi in cui è prevista la revoca della sollecitazione e modalità di comunicazione al pubblico

Qualora tra la data di pubblicazione del Prospetto Informativo ed il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale quali, tra l'altro, eventi eccezionali comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale o internazionale, o altri eventi negativi rilevanti riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente, della società controllata e/o delle partecipazioni rilevanti che siano tali, a giudizio del Coordinatore dell'Offerta Globale, da pregiudicare il buon esito o rendere sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta Globale, ovvero qualora non si dovesse addurre alla stipula della garanzia di collocamento e garanzia dell'Offerta Pubblica di cui al Paragrafo 5.4, Capitolo 5, Sezione III, il Coordinatore dell'Offerta Globale, sentita la Società, potrà decidere di non dare inizio all'Offerta Globale e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione sarà tempestivamente comunicata a CONSOB ed al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sul quotidiano "MF" (ovvero, se la pubblicazione avviene di sabato, su "Milano Finanza", o, se di lunedì, su "Italia Oggi") oppure sul quotidiano Bloomberg - Finanza e Mercati non oltre il giorno previsto per l'inizio dell'Offerta Pubblica.

Il Coordinatore dell'Offerta Globale si riserva altresì la facoltà, sentita la Società, di ritirare, in tutto o in parte, l'Offerta Pubblica e/o l'Offerta Istituzionale, previa tempestiva comunicazione a CONSOB e successivamente al pubblico mediante avviso sul quotidiano "MF" (ovvero, se la pubblicazione avviene di sabato, su "Milano Finanza", o, se di lunedì, su "Italia Oggi") oppure sul quotidiano Bloomberg Finanza e Mercati (a) entro la data di pubblicazione dei risultati dell'Offerta Globale, ovvero (b) al termine del Periodo di Offerta, ovvero (c) in qualsiasi momento successivo al termine del Periodo di Offerta, o quantitativo minimo offerto nell'ambito della stessa, ovvero (d) l'Offerta Istituzionale venisse meno, in tutto o in parte, per mancata assunzione, in tutto o in parte, dell'impegno di garanzia relativo alle Azioni oggetto dell'Offerta Istituzionale, ovvero (b) entro la Data di Pagamento (di cui al Paragrafo 5.1.8, Capitolo 5, Sezione III) qualora venisse meno, per cessazione dello stesso, l'impegno di garanzia relativo all'accordo di collocamento e garanzia dell'Offerta Pubblica e nell'accordo di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale di cui al Paragrafo 5.4, Capitolo 5, Sezione III.

L'Offerta Globale sarà comunque ritirata, entro la data di Pagamento (si veda al riguardo il Paragrafo 5.1.8, Capitolo 5, Sezione III), qualora l'Emittente non deliberi l'inizio del Collocamento Privato, ovvero se la Società o, se lo richieda il provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi degli articoli 2A.3.5 e 2A.4.3, comma 7, del Regolamento di Borsa, previa comunicazione a CONSOB e successivamente al pubblico mediante avviso pubblicato sul quotidiano "MF" (ovvero, se la pubblicazione avviene di sabato, su "Milano Finanza", o, se di lunedì, su "Italia Oggi") oppure sul quotidiano Bloomberg - Finanza e Mercati entro il giorno successivo al ricevimento della relativa comunicazione da parte di Borsa Italiana.

6. Prezzo di Offerta

L'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 29 giugno 2005 ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente di determinare il Prezzo di Offerta.

Al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli Investitori Istituzionali nell'ambito dell'Offerta Istituzionale, l'Emittente ha determinato, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta Globale, l'Intervallo di Valorizzazione Indicativa delle Azioni.

La valutazione economica della Società - prima dell'aumento di capitale a servizio dell'Offerta Globale - risulta così, compresa nell'intervallo tra Euro 92.027.502 - Euro 109.839.277, corrispondenti ad un valore per azione compreso tra Euro 1,55 e Euro 1,85.

Alla determinazione dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa delle Azioni si è pervenuti sulla base dei risultati conseguiti dal Gruppo TIP nel passato esercizio, delle prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, nonché delle prevalenti condizioni dei mercati finanziari, utilizzando le metodologie di valutazione riconosciute dalla dottrina e più comunemente applicate dalle *best practice* a livello nazionale e internazionale.

L'Intervallo di Valorizzazione Indicativa delle Azioni non sarà in alcun modo vincolante ai fini della definizione del Prezzo Massimo e del Prezzo di Offerta, i quali, pertanto, potranno essere definiti anche ai fini del predetto intervallo.

La determinazione del Prezzo di Offerta delle Azioni avverrà secondo il meccanismo dell'*open price*.

Il prezzo massimo delle Azioni (il "Prezzo Massimo") sarà determinato dalla Società, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta Globale, antecedentemente all'inizio dell'Offerta Pubblica, tenendo conto delle manifestazioni di interesse fornite dagli Investitori Istituzionali nell'ambito dell'Offerta Istituzionale (quantità e qualità della domanda) e dei risultati delle negoziazioni anche nell'ambito dell'Offerta Pubblica e dei mercati finanziari, italiano ed estero, nell'ambito dell'Offerta Globale. Sarà comunicato al pubblico mediante apposito avviso integrativo sul quotidiano "MF" (ovvero, se la pubblicazione avviene di sabato, su "Milano Finanza", o, se di lunedì, su "Italia Oggi") oppure sul quotidiano "Bloomberg - Finanza e Mercati" entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso a CONSOB.

L'avviso con cui verrà reso noto il Prezzo Massimo contenga, inoltre, i principali moltiplicatori di prezzo dell'Emittente, la sua capitalizzazione di mercato stimata, il ricavo stimato derivante dall'aumento di capitale al servizio dell'Offerta Globale (al netto delle commissioni riconosciute al consorzio per l'Offerta al pubblico e al consorzio di collocamento Istituzionale) e il controvalore del Lotto Minimo di Adesione, del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato e del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato per gli Azionisti, calcolato sulla base del Prezzo Massimo.